



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

**DECRETO N. 752/DecA/40 DEL 18.05.2012**

- Oggetto: **Programma Operativo FEP 2007-2013. Strategia regionale per l'attuazione attuazione della Misura 4.1 dell'Asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006). Finanziamento di ulteriori Gruppi d'Azione.**
- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)" in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 "Presenza d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007). Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi";



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 50/40 del 10 novembre 2009 "Modifica e integrazione della deliberazione n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 recante "Presa d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP) approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007. Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
- VISTO** l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 che ha istituito una Cabina di Regia (CdR) Regioni/Ministero, approvato in sede di conferenza permanente nella seduta del 18 settembre 2008 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008 nella nuova versione approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2012, come comunicato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 6612 del 06.03.2012;
- VISTA** il Decreto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 83/3021 del 22.05.2009 "Bilancio regionale 2009 – Articolo 13 della L.R. 14 maggio 2009, n. 2 – Variazioni di bilancio in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 – Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP)";
- VISTA** la legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)";
- VISTA** la legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2 concernente il "Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013";
- VISTA** la L.R. 30 giugno 2011, n. 12, concernente "Disposizioni nei vari settori di intervento";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 622/DecA/21 del 05/03/2010 "Programma Operativo FEP 2007-2013. Strategia regionale per l'attuazione della Misura 4.1 dell'Asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006). Individuazione



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

delle zone di pesca ammissibili – Approvazione delle direttive per la gestione delle procedure di attuazione della misura”.

- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio pesca n. 14427/Det/590 del 19 luglio 2010, pubblicata nel Supplemento straordinario del BURAS n. 22 del 23 luglio 2010, con la quale è stato approvato il Bando di Attuazione della Misura 4.1 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013. Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006);
- VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive n. 781/2011 del 7 marzo 2011 “Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) 1198/2006). Mis. 4.1 - Approvazione elenco delle domande ammissibili”;
- VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive n. 3088/2011 del 22 luglio 2011 “Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) 1198/2006). Mis. 4.1 – Approvazione graduatoria”;
- VISTO il documento “Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità' di gestione Regione Sardegna”, approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Pesca n. 4615/Det/90 del 11.03.2011, la cui validazione è stata comunicata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – Pamac V con nota prot. n. 16563 del 19 aprile 2011;
- PRESO ATTO dei contenuti del Programma operativo FEP (PO FEP) per il settore pesca in Italia nella nuova versione approvata in seno al Comitato di Sorveglianza nella riunione del 16 dicembre 2011 trasmesso con nota della DG Pesca del MIPAAF prot. n. 45079 del 21.12.2011 e inviato in data 21.12.2011 al sistema SFC della Commissione Europea per il tramite del sistema Monitweb dell'Igrue;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 49/38 del 7.12.2011, in particolare la lettera h) con la quale la Giunta regionale ha deliberato di dare mandato al referente dell'AdG e ad Argea



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

Sardegna, una volta concluso il processo di revisione di metà periodo, di attivare le procedure necessarie al fine di garantire il finanziamento in via prioritaria di almeno un altro Gruppo d'Azione, tra quelli già selezionati, e il relativo piano di sviluppo locale secondo l'ordine della graduatoria (anche se non è stato raggiunto l'elevato punteggio minimo previsto dal bando);

**VISTA** la Deliberazione n. 9/44 del 23.2.2012 "Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della delib.G.R. n. 49/38 del 7 dicembre 2011".

**VISTE** le osservazioni dell'ADG di cui alla mail del 29 febbraio 2012;

**VALUTATE** le ragioni di urgenza per l'attuazione della misura 4.1 del FEP, anche alla luce degli imminenti cambiamenti degli assetti istituzionali per effetto delle recenti consultazioni referendarie;

**PRESO ATTO** del parere espresso dal CTCRP in data 14 maggio 2012

**DECRETA**

**ART. 1** È disposto il finanziamento dei gruppi che hanno partecipato all'attuazione della Misura 4.1 dell'Asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006), inseriti nella graduatoria "F.E.P. 2007/2013 misura 4.1 elenco domande ammissibili", allegato alla Determinazione del Direttore dell'Area Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive n. 781/2011 del 7 marzo 2011, che non sono stati ammessi a finanziamento per carenza del punteggio minimo raggiunto in fase di selezione, secondo le modalità stabilite nell'allegato "Direttive per il finanziamento di ulteriori gruppi che hanno partecipato all'attuazione dell'asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006)", parte integrante del presente decreto.

**ART. 2** per il finanziamento dei gruppi di cui all'art. 1 sono assegnate le pertinenti risorse del piano finanziario del FEP, come modificato in occasione della



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

revisione di metà periodo, per un importo complessivo pari ad euro 1.500.000,00, di cui euro 750.000,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo per la Pesca, euro 600.000,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione e euro 150.000,00 a carico del Bilancio regionale.

- ART. 3            Ulteriori disposizioni in merito al finanziamento dei gruppi che hanno partecipato all'attuazione della Misura 4.1 dell'Asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006) potranno essere disposte con apposito atto dal Direttore del Servizio Pesca dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale.
- ART. 4            Il presente Decreto entra in vigore immediatamente.
- ART. 5            Il presente Decreto è reso disponibile nel sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua conoscenza.

Cagliari, lì

L'Assessore

**Oscar Cherchi**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

**Allegato**

**“Direttive per il finanziamento di ulteriori gruppi che hanno partecipato all’attuazione dell’asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006)”**

**1. Finalità**

**2. Procedure operative**

**3. Risorse disponibili e modalità di finanziamento**

**1. Finalità**

1.1) Le presenti direttive stabiliscono le modalità per il finanziamento dei gruppi che hanno partecipato all’attuazione della Misura 4.1 dell’Asse IV del Fondo Europeo della Pesca (art. 43 del Regolamento CE 1198/2006), inseriti nella graduatoria “F.E.P. 2007/2013 misura 4.1 elenco domande ammissibili”, allegato alla Determinazione del Direttore dell’Area Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive n. 781/2011 del 7 marzo 2011, che non sono stati ammessi a finanziamento per carenza del punteggio minimo raggiunto in fase di selezione.

**2. Procedure operative**

2.1) Entro 7 giorni dall’entrata in vigore del presente decreto, Argea Sardegna - Area Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive invia ai gruppi di cui al punto 1, e per conoscenza al Servizio competente dell’Assessorato dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale, comunica ai Gruppi interessati l’ammissione al finanziamento per l’attuazione del Piano di sviluppo locale presentato nell’ambito del bando di attuazione della misura 4.1 esplicitando che tale ammissione è subordinata al perfezionamento della fase di concertazione di cui e per gli importi che saranno definitivamente concordati in tale sede.

2.2) I gruppi di cui al punto 2.1) provvedono ad inviare la conferma del proprio interesse al finanziamento anche parziale ad Argea Sardegna Area di coordinamento istruttorie e attività



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

ispettive e per conoscenza al Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui 2.1).

2.3) Entro 7 giorni dalla ricezione della nota con la quale il gruppo conferma il proprio interesse ad ottenere il finanziamento per l'attuazione del Piano di sviluppo locale presentato nell'ambito del bando di attuazione della misura 4.1, il Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale provvede ad attivare la fase di concertazione, come stabilito nel capitolo 11 del bando di attuazione della misura 4.1.

2.4) Entro 7 giorni dalla chiusura della fase di concertazione, Argea Sardegna - Area di Coordinamento istruttorie e Attività Ispettive provvede ad emettere una determinazione con la quale approva i piani di sviluppo locale e i relativi piani finanziari definitivi (previo parere favorevole del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale) e assegna le risorse necessarie per il finanziamento.

Il provvedimento di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:

1. riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
2. riferimenti dei vari atti procedimentali;
3. dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico amministrativa;
4. individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria e nazionale;
5. prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento istruttorie e Attività Ispettive provvede a notificare l'atto di cui sopra al competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ai gruppi.

2.5) Entro 10 giorni dalla data della notifica di cui al punto precedente, il rappresentante legale del gruppo o altra persona appositamente individuata all'atto della formale costituzione del gruppo (per i casi in cui non sia prevista l'acquisizione della personalità giuridica) o munita di procura speciale da parte degli altri partner del gruppo o titolo equipollente firma un protocollo d'intesa che regolerà i rapporti con l'Amministrazione regionale e con Argea Sardegna – Area di coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive. Il piano si considera avviato a partire dalla data della firma del protocollo d'intesa.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

2.6) Se il gruppo non conferma il proprio interesse ad ottenere il finanziamento per l'attuazione del Piano di sviluppo locale presentato nell'ambito del bando di attuazione della misura 4.1 entro la data assegnata, Argea Sardegna – Area di coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a comunicare l'esclusione dal finanziamento.

### **3. Risorse disponibili e modalità di finanziamento**

3.1) In conformità a quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 50/40 del 10/11/2009, come integrata dalla Delibera n. 49/38 del 7.12.2011, per il finanziamento dei gruppi di cui all'art. 1 sono assegnate le pertinenti risorse del piano finanziario del FEP, come modificato in occasione della revisione di metà periodo, per un importo complessivo pari ad euro 1.500.000,00, di cui euro – 750.000,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo per la Pesca, euro 600.000,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione e euro 150.000,00 a carico del Bilancio regionale.

3.2) Agli impegni finanziari di cui al punto 3.1) si fa fronte con le risorse disponibili nei capitoli di spesa SC06.1411 (€ 750.000,00) (AS), SC06.1412 (€ 600.000,00) (UE) SC06.1413 (€ 150.000,00) (FR) del Bilancio regionale per il 2012 relativi all'attuazione del FEP 2007/2013 (centro di responsabilità 00.06.01.09, UPB S06.05.003). Il Servizio competente dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale provvede a trasferire ad Argea Sardegna – Area di coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive le somme necessarie per far fronte agli impegni di cui sopra.

3.3) I gruppi sono ammessi a contributo secondo l'ordine derivante dalla graduatoria "Domande non finanziabili in quanto non raggiungono il punteggio di 75/100", approvata con Determinazione del Direttore dell'Area Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive n. 3088/2011 del 22 luglio 2011. Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime con possibilità di concedere al gruppo che ha ottenuto il minor punteggio un contributo residuale, a copertura parziale dell'attuazione del Piano di sviluppo locale definitivo, che deve comunque consentire di raggiungere la soglia minima del 50% di realizzazione.